

*Guarda a noi tuoi figli in quest'ora di preoccupazione e di sofferenza
per un contagio che semina timore e apprensione
nelle nostre case, nei luoghi dell'impegno e della distensione.*

*Tu che hai conosciuto l'incertezza del presente e del futuro
e con il tuo Figlio hai anche percorso le strade dell'esilio,
ricordaci che lui è nostra via, verità e vita
e solo lui, che con la sua morte ha vinto la nostra morte,
può liberarci da ogni male.*

*Madre addolorata accanto alla croce del Figlio,
anche tu hai conosciuto la sofferenza: lenisci il nostro patire
con il tuo sguardo materno e con la tua protezione.*

*Benedici i malati, e chi vive questi giorni nella paura,
le persone che a loro si stanno dedicando con amore e coraggio,
le famiglie con i piccoli e gli anziani, la Chiesa e tutta l'umanità.*

*Insegnaci ancora, o Madre, a fare ogni giorno
ciò che tuo Figlio dice alla sua Chiesa.*

*Ricordaci oggi e sempre, nella prova e nella gioia,
che Gesù si è caricato delle nostre sofferenze
e si è addossato i nostri dolori,
e con il suo sacrificio ha acceso nel mondo
la speranza di una vita che non muore.*

Salute degli infermi, Madre nostra e di tutti gli uomini, prega per noi.

AVVISI

✓ L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni, proporrà tutti i sabati del mese di maggio la recita del rosario vocazionale. La preghiera sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook Vocazioni Orvieto-Todi alle ore 21,00, a partire da sabato 2 maggio. In questa data sarà guidata dal vescovo Benedetto e sostituirà la tradizionale veglia diocesana che si sarebbe dovuta tenere in occasione della 57ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni.

✓ **Domenica 10 Maggio** è in programma il quinto appuntamento del corso diocesano di discernimento vocazionale (Gruppo Samuele). Chiediamo a tutti gli aderenti al monastero invisibile, di pregare per la buona riuscita di questa iniziativa.

 [vocationiorvietotodi](#)

 [Vocazioni Orvieto-Todi](#)



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO invisibile

SCHEMA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI PER IL MESE DI MAGGIO 2020

a cura

dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni

in collaborazione

con il Monastero Santa Chiara in Montecastrilli

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

O soffio divino di Gesù,
che nel Cenacolo hai ricolmato di fede
e di speranza i discepoli,
degnati di entrare nei nostri cenacoli,
di aprire le porte dei nostri cuori
e delle nostre menti.



Introduci la nostra anima
nelle vie segrete della Sacra Scrittura,
affinché, come i viandanti di Emmaus,
troviamo in Te quella Luce
che apre gli occhi
alla contemplazione vera e pura del volto di Dio.
Amen.

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal libro del profeta Isaia 45,18-24a

Poiché così dice il Signore, che ha creato i cieli,
egli, il Dio che ha plasmato
e fatto la terra e l'ha resa stabile,
non l'ha creata vuota,
ma l'ha plasmata perché fosse abitata:
"Io sono il Signore, non ce n'è altri.
Io non ho parlato in segreto,
in un angolo tenebroso della terra.
Non ho detto alla discendenza di Giacobbe:
"Cercatemi nel vuoto!".
Io sono il Signore, che parlo con giustizia,
che annuncio cose rette.
Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme,
superstiti delle nazioni!
Non comprendono quelli che portano

Come sono arrivata ad una scelta/risposta simile? Appena la Cresima mi dichiaravo atea e la mia vita era piena di 'successi' scolastici e sportivi e di ... orgoglio. Poi una situazione che mi ha indotto a pormi domande sul senso dell'esistenza, della morte, sulla felicità ... e che mi ha posto una spina nel fianco ma con essa, dopo circa 3 anni, anche tutte le risposte ai miei interrogativi. Anzi, la Risposta: Dio. Quel Dio che ho rincontrato grazie soprattutto alla Comunità parrocchiale, e poi anche attraverso l'Azione Cattolica e il Rinnovamento nello Spirito, associazioni nelle quali sono cresciuta umanamente e nella fede e verso cui nutro profonda gratitudine e stima. Nel frattempo ho completato gli studi in ingegneria gestionale, ma il servizio in parrocchia, in tanti ambiti, e in particolare con i ragazzi e giovani, è stato ed è linfa vitale, e senza non posso stare. Ad esso, dunque, oggi dedico gran parte del mio tempo.

Il corso di discernimento vocazionale diocesano, frequentato per diversi anni, è stato determinante. Ho, quindi, lasciato entrare Dio nella mia vita e, nonostante (o a causa di?) tante mie debolezze, non l'ho 'lasciato' più uscire. La sua Parola mi ha plasmata, rigenerata e guidato, insieme alla preghiera personale e comunitaria e alla grazia dei Sacramenti. Lui mi ama e da questo amore scaturisce il mio per Lui, per me stessa e per il prossimo. Il suo Amore vince, nella buona e nella cattiva sorte, e in ogni croce ringrazio il Signore per ritenermi degna di rendermi partecipe della sua Passione ... per risorgere con Lui. Quando vuole. Intanto continuo con gioia e perseveranza il cammino, svolgendo anche servizi in Diocesi.

SUGGERIMENTI

- ✓ Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni. Sarebbe opportuno che i nuovi aderenti si iscrivessero accedendo alla pagina web dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it.
- ✓ Invitiamo tutti gli aderenti a pregare incessantemente per la fine della pandemia da Corona virus. A tal proposito, in questo mese dedicato alla preghiera mariana, suggeriamo di recitare la seguente supplica alla Beata Vergine Maria, Salute degli infermi:

*Vergine Madre di Cristo e della Chiesa,
generazioni di credenti si rivolgono fiduciose a te
con il titolo di salute degli infermi.*

RACCONTI DI VOCAZIONE

Erano i primi anni '70 del secolo scorso quando ad Acquasparta frequentavo l'Asilo gestito dalle Suore della Sacra Famiglia. Ricordo che un giorno, guardando una delle religiose, pensai tra me e me che nella vita, da grandi, si può essere anche una suora, si può scegliere di esserlo ... ma che per me non sarebbe stato così. 'Fuochino' però ... perché il 19 novembre 2006 ho detto il mio 'sì' per sempre a Gesù attraverso la consacrazione laicale nell'*Ordo Virginum*.

Per sempre - *Ordo Virginum*: un binomio attualmente fuori moda? Non credo. Direi, piuttosto, attuale e sensato. In che senso?

Per-sempre. Siamo immersi in un tempo e in una cultura in cui le frammentazioni, i cambiamenti, le corse hanno il sopravvento, ma, di certo, non percorrono gli stessi binari della vera felicità, cui tutti aneliamo e che è strettamente connessa con ciò (relazioni, vita ...) che non ha fine. Un per-sempre, dunque, che la mia particolare vocazione esige ed ha come base, al di là di qualsiasi tempesta, insuccesso, crisi si possa incontrare nel cammino, da affrontare e superare con la grazia del Signore. Lo stesso, però, mi sento di dire che valga anche, a ragione e per fede, per qualsiasi altra scelta vocazionale, e mi riferisco in particolare alle Nozze 'normali'.

Ordo Virginum. Oggi più che mai, tra tante crisi vocazionali, sta tornando a fiorire in tutti i continenti l'antico Ordine delle Vergini, testimoniato nelle comunità cristiane fin dai tempi apostolici. Ed è motivo di gioia e di speranza. Specifico di tale vocazione è seguire più da vicino Cristo, in special modo nell'impegno della verginità, quale segno della Chiesa Sposa, pronta per il suo Sposo. La consacrazione si riceve dal Vescovo diocesano, cui si fa diretto riferimento, e la vocazione si attua nella Chiesa particolare, al cui servizio ci si dedica, pur vivendo nella realtà secolare.

Il prossimo 31 maggio, solennità di Pentecoste, ricorre il 50° anniversario della pubblicazione del rinnovato Rito della consacrazione delle vergini e si sarebbe dovuto festeggiare con un incontro internazionale di tutte le appartenenti all'*Ordo*, dal 28 al 31, a Roma, ovviamente annullato per la pandemia in corso.

Avrei ancora tante cose da dire, ma lo spazio a disposizione è quasi finito, per cui proverò a sintetizzare al massimo.



un loro idolo di legno e pregano un dio che non può salvare. Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me. Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri. Lo giuro su me stesso, dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua". Si dirà: "Solo nel Signore si trovano giustizia e potenza!".



COMMENTO

Siamo nel tempo pasquale e ancora vogliamo dare ascolto alle parole del profeta Isaia. Il santo autore ci presenta un Dio che vuole essere identificato come l'unico che può salvare, il vero Creatore del cielo e della terra. È una supplica da parte del Padre ai suoi figli; è un grido di amore nei nostri confronti. Lo immaginiamo quasi inginocchiato, Lui, per primo, davanti a ciascuno di noi, davanti alla nostra umanità, che attraverso il Figlio ha redento e sposato. Ci chiede di adorarlo come l'unico Dio giusto e salvatore, e lo fa non per un atto di egoistico possesso, ma solo ed esclusivamente per il nostro bene. In questo periodo segnato dal Covid-19, in un mondo abbagliato dal lucichio di tante idolatrie, c'è questo richiamo da parte di Dio Padre: noi siamo stati creati per Lui e, se ci mettiamo al servizio di altri dei, perdiamo il senso della nostra vera esistenza. Siamo pronti a riconoscerlo come l'unico Signore della nostra vita? Solo ed esclusivamente per il nostro bene!

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

In questo tempo in cui tutto sembra essersi fermato, sappiamo che lo Spirito Santo è sempre in movimento ed operante in nostro favore. Lo invochiamo dicendo:

R. Rendici nuove creature, o divino Spirito!

- Per le giovani coppie che hanno rimandato la cerimonia del loro matrimonio, affinché questo tempo di attesa possa essere un periodo di riflessione sulla sacralità della loro unione. Preghiamo. **R.**
- Per chi stava maturando la ferma decisione di consacrarsi al Signore, affinché questo tempo possa rafforzare l'ardente volontà di aderire all'amore di Dio. Preghiamo. **R.**
- Per chi ha visto allontanarsi la data della propria professione religiosa, affinché viva nella certa speranza che Dio rimane fedele alle sue promesse. Preghiamo. **R.**
- Per i neofiti che non hanno potuto ricevere il Battesimo, affinché vivano questo periodo come l'opera santificante di Dio. Preghiamo. **R.**
- Preghiamo affinché i diaconi, fedeli al servizio della Parola e dei poveri, siano un segno vivificante per tutta la Chiesa. **R.**
- Perché nel tempo pasquale, sull'esempio di Maria, riunita con i discepoli nel Cenacolo, siamo docili all'azione dello Spirito Santo. Preghiamo. **R.**

(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera)

Padre nostro

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2020

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù
incontrare te

*è lasciare che il tuo sguardo
ci raggiunga
là dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono
e amano tutto di noi;
donaci la luce del tuo Spirito
perché guardando te
conosciamo
il nostro vero volto
di figli amati.*

Signore Gesù,
scegliere te
*è lasciare che tu
vinca l'amezza
delle nostre solitudini
e la paura*

*delle nostre fragilità;
solo con te la realtà
si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile
perché tu sei in noi e con noi.*

Signore Gesù,
seguire te
*è far sbocciare sogni
e prendere decisioni;
è darsi al meglio della vita.
Attiraci all'incontro con te
e chiamaci a seguirti
per ricevere da te
il regalo della vocazione:
crescere, maturare
e divenire dono per gli altri.*

Amen.

CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.